

Lotta alla nuova povertà infantile Fondazione Venezia traccia la rotta

►Un convegno con i dati e le prospettive future

LA RICERCA

VENEZIA L'Italia è, insieme alla Romania, il Paese con meno laureati in Europa, solo il 15,7 per cento. Un risultato sicuramente frutto di una povertà educativa, riscontrabile anche nel nostro territorio. In Veneto più della metà dei ragazzi (il 55 per cento) tra i 6 e i 17 anni, non partecipa ad attività culturali, ricreative e sportive e nel 70 per cento delle classi della scuola primaria e nel 90 per cento di quelle della scuola secondaria, il tempo pieno risulta assente, nonostante sia la regione dove il livello di dispersione scolastica risulta tra i più bassi del Paese (8 per cento). A scuola poco più della metà degli alunni usufruisce della mensa scolastica (42 per cento) e appena 1 bambino su 10 (11 per cento) riesce ad andare al nido. Per capire se le nuove generazioni vivano realmente una condizione di povertà o fragilità

e come sia possibile creare occasioni per realizzare i loro sogni e progetti, in un contesto storico e culturale caratterizzato da differenti generi di povertà, la Fondazione di Venezia ha organizzato nella sua sede di Dorsoduro il convegno "Poveri figli? Ricchezze e fragilità degli adolescenti del terzo millennio", in occasione della V Giornata Europea delle Fondazioni. L'incontro ha sviluppato il tema, suggerito quest'anno per la Giornata Europea delle Fondazioni da Acri e Assifero, "È una questione di educazione. Co-



POVERTÀ CULTURALE Molti ragazzi preferiscono i videogiochi

munità e crescita delle nuove generazioni" e vuole essere un momento di riflessione sul ruolo della "comunità educante" (scuola, famiglia, sport, servizi, istituzioni e parrocchie) nell'apprendimento, nello sviluppo e nell'affermazione di talenti, capacità e aspirazioni di bambini e adolescenti. «La speranza della Fondazione - afferma Giampietro Brunello, presidente della Fondazione di Venezia - sarebbe quella di riuscire a tracciare, in futuro, percorsi comuni in ambito sociale, per eliminare, tutti insieme, le difficoltà culturali, economiche e sociali che impediscono ai ragazzi di affermare loro stessi». All'appuntamento, introdotto da Brunello e moderato da Agar Brugiavini, docente dell'Università Ca' Foscari Venezia e direttrice del Collegio Internazionale Ca' Foscari, hanno preso parte Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione Con il Sud e dell'Impresa sociale "Con i Bambini", Raffaella Milano, direttrice dei programmi Italia-Europa di "Save The Children",

Daniela Ghio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

